

7° Settore – Servizio Difesa degli Animali

Servizio di ricovero e mantenimento di cani randagi presenti sul territorio, in struttura canile privata per mesi Sei circa a tutto il 28/02/2019.

ALLEGATI:

☐ RELAZIONE TECNICA
☐ ANALISI ED ELENCO DEI PREZZI
☐ PREVENTIVO DI SPESA
☐ QUADRO ECONOMICO DI RIFERIMENTO
□ CAPITOLATO D'ONERI

Trapani, lì

7 SET. 2018

IL TECNICO - PROCETTISTA

(Geom. Giuseppe Chiara)

IL FUNZIONARIO RUP (Dott.ssa Maria Cammarata

FUNZIONARIO P.O.



Provincia di Trapani Medaglia d'Oro al Valor Civile

7° Settore – Servizio Difesa degli Animali

OGGETTO: Servizio di ricovero e mantenimento cani randagi presenti sul territorio, in struttura canile privata per mesi Sei circa a tutto il 28/02/2019.

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

La presente relazione tecnica intende descrivere il servizio in argomento, avente come finalità la tutela delle condizioni di vita degli animali, la salvaguardia delle esigenze sanitarie e ambientali, in attuazione alle leggi ed ai regolamenti vigenti, riguardante il trasporto, ricovero, mantenimento, custodia, cura (eventuali interventi medici) e pulizia dei cani randagi, accalappiati sul territorio comunale in struttura canile privata, nonché, smaltimento delle spoglie dei cani deceduti, che l'Amministrazione intende affidare, a soggetto esterno all'Ente a causa della indisponibilità del canile comunale.

La Legge del 14 agosto 1991 n. 281 (legge quadro in materia di animali da affezione e prevenzione del randagismo), la L.R. del 03 luglio 2000 nº 15, il Decreto Presidenziale del 12 gennaio 2007 nº 7, il Decreto Assessoriale del 13 dicembre 2007, stabiliscono le norme per la tutela degli animali e la prevenzione del randagismo, oltre a chiedere ai Comuni di dotarsi di strutture idonee per garantire lo svolgimento di tali attività. Allo stato attuale il Comune di Trapani dispone e gestisce un ambulatorio veterinario, sito nella via Tunisi, nel quale in atto non è possibile effettuare alcun ricovero di randagi, se non quelli feriti in attesa di essere adottati e/o trasferiti in struttura canile.

Il fenomeno del randagismo, sia per i risvolti di carattere igienico – sanitario, con la possibilità di diffusione di malattie infettive e parassitarie, e sia per il costante pericolo per la sicurezza e l'incolumità dei cittadini, continua a rappresentare per la realtà comunale un grave problema. Diventa, quindi, di estrema urgenza per l'A.C. dare corso alla programmazione ed organizzazione delle attività connesse alla materia di prevenzione del randagismo e tutela degli animali affidando a soggetto esterno all'Ente il servizio di custodia, ricovero e mantenimento dei cani abbandonati nel territorio comunale e a tal proposito si è predisposta l'allegata perizia per l'affidamento del servizio in oggetto per mesi Sei circa a tutto il 28/02/2019.

Atteso che nell'anno 2016 al 27/10/2016 i ricoveri dei cani randagi nella struttura già convenzionata con Questa Amministrazione era di n. 199 cani, nonostante ci siano stati numerosi casi di adozione e diverse iniziative atte ad arginare il fenomeno, alla data del 27/10/2017 sono aumentati di nº 100 unità. Ad oggi i cani, ricoverati, sono 314 e si prevede un ulteriore aumenti in futuro. Pertanto considerato che detto numero potrebbe incrementarsi in via cautelativa si prevede di ricoverare n. 325 unità.

L'Aggiudicatario dovrà provvedere a proprie spese alle eventuali operazioni di trasferimento dei cani già in carico a questa Amministrazione presso la propria struttura. L'aggiudicatario dovrà garantire i servizi di cui sopra, tenuto conto della normativa in materia, tramite un numero di operatori adeguato al numero di animali presenti nel canile, nel rispetto dei contratti collettivi nazionali di lavoro di settore, degli accordi sindacali integrativi, delle norme sulla sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro nonché tutti gli adempimenti di Legge, anche sanitari, nei confronti dei lavoratori dipendenti e/o soci. Tutti i fabbricati e le strutture del canile di custodia e del sito di preparazione degli alimenti e le attrezzature utilizzate, anche se ubicati in luoghi diversi, dovranno essere a norma con il D.lgs. 81/2008 e successive modificazioni. La durata del servizio è stabilita in mesi Sei circa a tutto il 28/02/2019 a partire dalla data di avvio. L'importo complessivo relativo all'intera durata dell'appalto è di: €. 225.000,00 comprensivo delle somme a disposizione dell'Amministrazione.

Considerato che l'art. 2 del Regolamento esecutivo dell'art. 4 della L.R. 3 luglio 2000 n. 15 (Istituzione dell'anagrafe canina e norme per la tutela degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo) dispone che nei Comuni singoli o associati, qualora non siano disponibili idonei rifugi sanitari pubblici o quando la capacità ricettiva di quelli esistenti non sia

sufficiente, possono incaricare della custodia dei cani catturati sul territorio comunale le associazioni iscritte all'albo regionale sulla base di una convenzione adottata secondo uno schema già prefissato dal regolamento suddetto. Rilevato:

- che la lotta al randagismo, negli ultimi anni, è stata e continua ad essere una delle priorità dell'Amministrazione Comunale di Trapani, con interventi significativi;
- che Questo Ente, ha provveduto a realizzazione di una nuova struttura come Canile intercomunale (con i Comuni di: Custonaci, Erice, San Vito Lo Capo, Buseto Palizzolo e Paceco) in località Cuddia Lungo SP Trapani-Castelvetrano da destinare a (centro di assistenza e ricovero animali da affezione), i cui lavori risultano ultimati e attualmente mancano di autorizzazioni necessari per l'apertura. - Infine si rileva che la struttura in questione non è dotato di un sistema autonomo di rifornimento idrico.";
- che nonostante gli interventi effettuati, ad oggi, sul territorio comunale esiste un numero elevato di cani randagi, compresi quelli già da tempo trasferiti in struttura canile privata con precedente appalto.

In conseguenza di quanto sopra esposto, si rende necessario ed indispensabile, data la scadenza, affidare nuovamente il servizio di ricovero cani, nonché il loro mantenimento in struttura privata autorizzata, evidenziandosi, per come già specificato, la mancanza in loco di rifugi privati per cani gestiti da Associazioni.

L'elenco delle Ditte da invitare è stato estrapolato dall'elenco Regionale dei Rifugi Sanitari e per il ricovero anno 2017, che abbiano quanto meno nel proprio rifugio la capacità ricettiva

del numero dei cani di proprietà di quest'Amministrazione.

Il prezzo di applicazione per ricovero e custodia di animali presso strutture private desunto da analisi risulta inferiore al prospetto riportato all'art.3 del Decreto Regionale N. 7 del 12 Gennaio 2007;

Il prezzo prevede il trasferimento dei cani dall'ambulatorio veterinario sito in Via Tunisi fino alla Struttura da individuare tramite procedura di gara stimando K.500 che sarebbe la maggiore distanza percorribile da Trapani ad altra Città della Sicilia.

L'anno 2017 sono stati effettuati n.21 Trasferimento da Trapani alla struttura

convenzionata.

Pertanto, in considerazione che il suddetto servizio nell'attuale circostanza riveste interesse primario per i suoi risvolti di natura igienico-sanitaria, è stato predisposto dal sottoscritto Geom. Giuseppe Chiara, l'allegato progetto che prevede di assicurare il servizio di ricovero e mantenimento cani, per mesi Sei circa a tutto il 28/02/2019.

La seguente perizia ammonta ad €.225.000,00 di cui €.177.320,70 quale importo del servizio a dase d'asta, ed €.47.679,30 quali somme a disposizione per l'Amministrazione.

> II FUNZIONARIO P.O. (Ing. Ugo⁄Testa)

IL TECNICO (Geom. Gillseppe Chiara)

(Dott.ssa M

Settore 7° -

Servizio: Difesa degli Animali

Sede: Via Libica 1 91100 TRAPANI

Sito internet: www.comune.trapani.it

e-mail: maria.cammarata@comune.trapani.it

pec: settimo.settore@pec.comune.trapani.it

Tel. 0923.590.762



Provincia di Trapani

7° Settore – Servizio Difesa degli Animali

Servizio di ricovero e mantenimento di cani randagi presenti sul territorio, in struttura canile privata per mesi Sei circa a tutto il 28/02/2019.

ALLEGATI:

☐ RELAZIONE TECNICA
☐ ANALISI ED ELENCO DEI PREZZI
PREVENTIVO DI SPESA
☐ QUADRO ECONOMICO DI RIFERIMENTO
☐ CAPITOLATO D'ONERI

Trapani, 11 07 SET. 2018

IL TECNICO (Geom. Giuseppe Chiara)

IL FUNZIONARIO RUP (Dott.ssa Maria Cammarata

FUNZIONARIO P.O.

Ing. Ug⁄o Testa)



Provincia di Trapani Medaglia d'Oro al Valor Civile

7° Settore – Servizio Difesa degli Animali

OGGETTO: Servizio di ricovero e mantenimento cani randagi presenti sul territorio, in struttura canile privata per mesi Sei circa a tutto il 28/02/2019.

ANALISI DEI PREZZI **VOCI DI COSTO**

L'analisi del costo di ricovero, mantenimento e pulizia giornaliera è relativa ad un numero stimato di 325 cani in struttura canile privata per mesi Sei circa. Si evidenzia che il costo della manodopera è stato rilevato dalle tabelle retributive del C.C.N.L. per dipendenti di Aziende esercenti attività nel settore dei Servizi "Febbraio 2015"

1) MATERIALI, etc.

IMPORTO DESCRIZIONE a Mangime annuo: 325 cani x Kg.0,50 x gg.365 x €. 1,10 €. 65.243,75 €. 47.450,00

b) Detergente e disinfettante Lt.7 x €.4,00 x gg.365 €. 2.500,00 c) Idropulitrice monofase a getto di acqua calda a pressione a corpo €. 23.000,00

d) Prestazioni professionali medico veterinario €. 27.000,00 e) Farmaci + interventi chirurgici - a corpo

f) mezzo per trasferimenti cani dall'ambulatorio veterinari in

struttura canile. Anno 2017 n.21 trasferimenti

€, 1.470,00 N.21 x €. 70,00/Cad.

Carburante:

Per trasferimenti da trapani a qualunque struttura della

Sicilia si calcola Km. 1.000 andata e ritorno.

Si prevede di percorrere Km 21.000

Il consumo medio del mezzo è di Km.13/Lt.

= Lt.1.615,38.Km.21.000/Km.13/Lt

€.2.100.00 Lt.1.615,38 x 1,50/Lt €.3.570,00 Sommano

€ 3.570,00 In Uno

Totale Materiale €.169.263,75 Totale Utile Impresa (10%) Spese Generali (13%)

Totale Importo €.210.394,84 €.19.126,80 €.22,004,29 €, 169,263,75

2) MANODOPERA:

g) Pulizia Giornaliera considerato il costo annuo di N.2 operai

Di primo livello contrattuale:

€. 63.230,32 2 Operal per €.31.615,16

N.2 operal di 2 Livello

€. 69.<u>751.58</u> 2 Operai per €.34.875,79 €.132.981,90 Sommano

h) Per trasferimento animali rinvenuti sul territorio comunale presso struttura privata anno 2017

€. 5.500,00 n.21 Trasferimenti.

€.139,640,00 Sommano

€.139.640,00 In Uno Utile Impresa (10%) Totale Spese Generali (13%)

Sito internet: www.comune.trapani.it

Totale Importo €.173.572,52 €.15.779,32 €.18.153,20 €. 139.640,00

Settore 7° -

e-mail: maria.cammarata@comune.trapani.it Servizio: Difesa degli Animali

pec: settimo.settore@pec.comune.trapani.it Sede: Via Libica 1

Tel. 0923.590.762 91100 TRAPANI

Provincia di Trapani Medaglia d'Oro al Valor Civile

7 – Settore – Servizio Difesa degli Animali

ANALISI DEI PREZZI

Cod. - A.P. 1

Ricovero in struttura canile privata, comprese le spese di trasporto, mantenimento, custodia, cura (eventuali interventi medico-chirurgici) e pulizia, dei cani randagi accalappiati sul territorio comunale, ed ogni altro onere derivante dall'affidamento, necessario per rendere il servizio a perfetta regola d'arte.

MATERIALI, MEDICO VETERINARIO, ETC:

		6.0.550
0,500	€ 1,100	€ 0,550
nfettante:		
0,100	€ 4,000	€ 0,400
essione:		
	€ 0,030	€ 0,025
erinario		
	€ 0,200	€ 0,194
nti chirurgi	ci	
_	€ 0,235	€ 0,228
rto animali		
,, ,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,	'	<u>€ 0,030</u>
		€ 1,427
	nfettante: 0,100 ofase a getto essione: erinario enti chirurgi	nfettante: 0,100 € 4,000 ofase a getto essione: € 0,030 erinario € 0,200 enti chirurgici

INCIDENZA MANODOPERA:

Si evidenzia che il costo della manodopera è stato rilevato dalla tabella emessa dal "Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (Direzione Generale della Tutela delle Condizioni di Lavoro - delle Relazioni Industriali - Div. IV) - Costo Medio Orario per il personale addetto ai servizi ambientali - Aziende Private - ultimo aggiornamento "Febbraio 2015 pari a €. 22,64".

g) pulizia,	canile: ore	0,050	€ 22,640		€ 1,132
h) Per tras canile	ferimento ani privato nell'a ore	imali rinven anno 2017 s 0,002	uti sul territorio comunal ono stati eseguiti n. 21 t € 22,640	e in trasporti	€ 0,045 € 1,177
Spese Generali Utile Impresa		.3,00% 10,00%	€ 2,604 € 2,943	€ 0,339 <u>€ 0,294</u> € 0,633 TOTALE	<u>€ 0,633</u> € 3,237

Prezzo di applicazione per retta giornaliera per N° 1 cane: 3,237

N.B. Il prezzo applicato per cane giorno è inferiore al prezzo riportato nella tabella Art.3 Decreto Regionale N.7 /2007.



Provincia di Trapani Medaglia d'Oro al Valor Civile

7 - Settore – Servizio Difesa degli Animali

ELENCO PREZZI UNITARI

Cod. - A.P. 1

Ricovero in struttura canile privata, comprese le spese di trasporto, mantenimento, custodia, cura (eventuali

Prezzo di applicazione per retta giornaliere per N° 1 cane:

€. 3.237

Diconsi Euro tre/237

Cod. NP.2

Smaltimento di spoglie di animali deceduti in idonei inceneritori.

Il prezzo di smaltimento applicato e quello attualmente sostenuto allo smaltimento carcasse rinvenute sul territorio

Comunale di €..1,29/Kg.

Prezzo di applicazione per ogni Kg. di animale da smaltire è di

1,29

Diconsi Euro Uno/29



7° Settore - Servizio Difesa degli Animali

Servizio di ricovero e mantenimento di cani randagi presenti sul territorio, in struttura canile privata per mesi Sei circa a tutto il 28/02/2019.

ALLEGATI:

□ RELAZIONE TECNICA
☐ ANALISI ED ELENCO DEI PREZZI
☐ PREVENTIVO DI SPESA
☐ QUADRO ECONOMICO DI RIFERIMENTO
☐ CAPITOLATO D'ONERI

Trapani, lì 07/SET. 2018

IL TECNICO = 2 NORE 77157A
(Geom. Giuseppe Chiara)

UNZIONARÍO P.O.

IL FUNZIONARIO RU (Dott.ssa Maria Cammara

(Ing. Ugø Testa)



Provincia di Trapani Medaglia d'Oro al Valor Civile

7 - Settore – Servizio Difesa degli Animali

PREVENTIVO DI SPESA

Cod. - A.P. 1

Ricovero in struttura canile privata, comprese le spese di trasporto, mantenimento, custodia, cura (eventuali interventi medico-chirurgici) e pulizia, dei cani randagi accalappiati sul territorio comunale, nonché smaltimento, delle spoglie dei cani deceduti ed ogni altro onere derivante dall'affidamento, necessario per rendere il servizio a perfetta regola d'arte.

Si prevedono:

Per il periodo in argomento (mesi Cinque circa a a tutto il 31/01/2019), atteso che nell'anno 2017 i ricoveri dei cani randagi nella struttura attualmente convenzionata con Questa Amministrazione erano282 e sono incrementati di n°28 unità (n° 282 al 31 Dicembre 2017 e n.310 al 31/07/2018). Per cui, si presume che i cani da ricoverare, custodire e mantenere possono indicativamente essere stimati in una media giornaliera di nº 325 unità. In futuro il numero dei cani potrebbe incrementarsi fino ad arrivare presumibilmente a nº 325 cani.

Art.	GG.	N° cani	Euro/gg.	Importo	
Art.				170 740 00	176.740,20
A.P.1	168	325	3,237	176.740,20	 170.740,20

Cod. - NP.2

Smaltimento di spoglie di animali deceduti presso idonei inceneritori etc. nell'anno 2016 sono deceduti n. 33 animali mentre nell'anno 2017 ne sono deceduti n.30. Considerato che il peso medio di animale è di Kg.15 Attualmente per il servizio di smaltimento carcasse rinvenute sul territorio il costo a Kg. è di €.1,294.

Art.	N.Canı dec./annuo	Peso cane Kg.	Peso	Costo al Kg.	
NP.2	30		450	1,29	 580,50

IMPORTO DEL SERVIZIO

€ 177.320,700



7° Settore – Servizio Difesa degli Animali

Servizio di ricovero e mantenimento di cani randagi presenti sul territorio, in struttura canile privata per mesi Sei circa a tutto il 28/02/2019.

ALLEGATI:

☐ RELAZIONE TECNICA
☐ ANALISI ED ELENCO DEI PREZZI
☐ PREVENTIVO DI SPESA
☐ QUADRO ECONOMICO DI RIFERIMENTO
☐ CAPITOLATO D'ONERI

Trapani, lì

SET. 2018

IL TECNICO (Geom. Giusappe Chiara)

IL FUNZIONARIO RUP (Dott.ssa Mayia Cammarat

UNZIONARIO P.O.

(Ing. Ugo Testa)

Provincia di Trapani Medaglia d'Oro al Valor Civile

7 - Settore – Servizio Difesa degli Animali

QUADRO ECONOMICO DI RIFERIMENTO

1) PER SERVIZIO A BASE D'ASTA:

€ 177.320,70

2) PER SOMME A DISPOSIZIONE DELL'A.C.:

a) Per IVA al

22,00%

€ 177.320,70

b) Per contr. Autorità di Vigilanza

c) Per imprevisti e arrotondamenti

€ 39.010,55

€ 225,00

€ 8.443,75

sommano

€ 47.679,30

In Uno

€ 47.679,30

IMPORTO TOTALE DEL SERVIZIO

€ 225.000,00



7° Settore – Servizio Difesa degli Animali

Servizio di ricovero e territorio, in struttura	mantenimento canile privata	di pei	cani ı mesi	randa Sei	agi pre circa a	senti s a tutto	sul il
28/02/2019.							
ALLEGATI:							

☐ RELAZIONE TECNICA	
☐ ANALISI ED ELENCO DEI PREZZI	
☐ PREVENTIVO DI SPESA	
☐ QUADRO ECONOMICO DI RIFERIMENTO	
CAPITOLATO D'ONERI	

0 7 SET. 2018 Trapani, lì

IL TECNICO - PROPERTIESTA (Geom. Giuseppe Chiara)

. **FUNZIONARIO P.O.** (Ing. Ugo Testa)

IL FUNZIO (Dott.ssa Maria Camma



OGGETTO: Servizio di ricovero e mantenimento cani randagi presenti sul territorio, in struttura canile privata per mesi Sei circa a tutto il 28/02/2019.

CAPITOLATO D'ONERI

Art. 1 - OGGETTO DEL SERVIZIO

Il presente capitolato ha per oggetto le attività di ricovero in struttura canile privata, comprese le spese di trasporto, mantenimento, custodia, cura (eventuali interventi medico-chirurgici) e pulizia, dei cani randagi accalappiati sul territorio comunale, nonché smaltimento, delle spoglie dei cani deceduti ed ogni altro onere derivante dall'affidamento, necessario per rendere il servizio a perfetta regola d'arte.

Art. 2 – DEFINIZIONE DEI CONTRAENTI

Nel presente Capitolato il Comune di Trapani verrà indicato con la parola "Amministrazione" e la ditta appaltatrice verrà indicata con la parola "Ditta" rappresentata da persone legalmente abilitate a rappresentarla.

Art. 3 - OBIETTIVI E FINALITA' DEL SERVIZIO

Gli obiettivi e le finalità che si intendono perseguire sono i seguenti:

a) garantire la custodia dei cani ispirandosi a principi di salvaguardia della vita e del benessere fisiologico ed etologico degli animali custoditi, nella scrupolosa osservanza delle disposizioni generali vigenti in materia di igiene e profilassi veterinaria;

b) garantire il servizio continuato (diurno, notturno e festivo) di accoglienza dei cani vaganti come

più avanti specificato;

c) osservare tutta la normativa vigente nonché quella che potrà essere emanata successivamente in materia, con particolare riferimento alla legge quadro nº 281/1991, alla L.R. del 03 luglio 2000 nº 15, al Decreto Presidenziale del 12 gennaio 2007 nº 7 e al Decreto Assessoriale del 13 dicembre 2007.

Il servizio, di cui al precedente punto "Art. 1", prevede come luogo di ricovero, idonea struttura regolarmente autorizzata di proprietà della Ditta partecipante, sita nel territorio nazionale con capacità ricettiva almeno del numero dei cani da ricoverare o superiore.

Art. 4 - DURATA DEL SERVIZIO

Il servizio avrà la durata preventivata di mesi Sei circa, corrispondenti a giorni 168 circa,

prorogabile.

L'inizio del servizio avverrà con verbale sotto le riserve di legge, a decorrere immediatamente dalla data di aggiudicazione della gara da parte della Ditta aggiudicataria che si intenderà sciolto non appena verrà regolarizzato il rapporto contrattuale tra la Ditta e l'Amministrazione.

In caso di mancato o incompleto inizio del servizio nei successivi 3 (tre) giorni dalla consegna sotto riserva di legge, l'Amministrazione, si riserva la facoltà di annullare l'aggiudicazione procedendo ad assicurare il servizio con rivalsa in danno della Ditta inadempiente. Inoltre, l'Amministrazione si riserva la facoltà di interrompere l'appalto, nel caso venissero a mancare nel tempo i presupposti per

Resta facoltà dell'A.C. la possibilità di rinnovare il servizio agli stessi patti e condizioni di cui al Contratto principale ai sensi dell'Art.63 comma 5 del Codice dei Contratti Decreto Leg.Vo N.50/2016,

con estensione del servizio per un importo massimo di €.260.000,00.

Sarà sempre facoltà di quest'Amministrazione non appena entrerà in funzione il nuovo canile municipale interrompere il rapporto contrattuale del medesimo servizio, dandone contestuale comunicazione almeno 30 giorni prima, senza che la Ditta possa avanzare pretese di qualsiasi genere.

Art. 5 - MODALITA' DI ESECUZIONE E DI ESPLETAMENTO

Il servizio verrà eseguito in conformità alla Legge nº 281 del 14/08/91, alla L.R. del 03 luglio 2000 nº 15, al Decreto Presidenziale del 12 gennaio 2007 nº 7 e al Decreto Assessoriale del 13 dicembre 2007. Premesso che i cani da ricoverare, custodire e mantenere possono indicativamente essere stimati in una presenza media giornaliera di 325 unità e che l'Aggiudicatario dovrà provvedere a proprie spese alle eventuali operazioni di trasferimento dei cani già in carico a questa Amministrazione presso la propria struttura, la Ditta dovrà provvedere a quanto segue:

a) accudire gli animali ospitati, provvedendo a tutte le loro necessità:

- 1) l'alimentazione dovrà rispettare i valori dietetici relativamente ai cani custoditi; gli alimenti dovranno essere preferibilmente di tipo secco bilanciato (crocchette) o umido preconfezionato per cani. L'acqua dovrà essere sempre somministrata con sistemi automatici in recipienti inossidabili e lavabili;
- 2) i cani dovranno essere custoditi in box limitrofi, non mischiati con cani di altre proprietà, rispettando per quelli già in custodia all'atto dell'appalto, i gruppi sociali che si sono già costituiti nel canile. Si dovrà vigilare e provvedere affinché non si verifichino casi di sbranamento e aggressioni verso conspecifici. Su ogni box, o su di uno se centrale rispetto al gruppo dei box contenenti i cani di questo Comune, dovrà essere affisso un cartello di dimensione adeguata con la scritta "Cani del Comune di Trapani"; i locali di permanenza dei cani devono garantire un ambiente appropriato per il benessere degli animali con idonea ventilazione, temperatura, umidità e illuminazione, e le caratteristiche strutturali di spazio dovranno garantire la sicurezza e la possibilità di movimentazioni degli animali, secondo la normativa vigente;

3) sgambatura giornaliera, cura del benessere fisiologico ed etologico e socializzazione giornaliera

con il personale della struttura;

4) attività ricreative per i cani ricoverati, comprendente la garanzia di moto e socializzazione fra cani in spazi aperti, mediante alternanza di gruppi tra loro compatibili, con rotazione a turno tra tutti i cani del canile;

b) garantire un servizio ininterrotto di custodia, ricezione e sorveglianza diurno, notturno e festivo;

- c) garantire la pulizia giornaliera dei box occupati dai cani in custodia, la disinfestazione delle cucce o ripari, la pulizia dei vialetti di percorrenza e l'accoglienza dei cittadini in visita alla struttura;
- d) garantire l'apertura al pubblico in giornate ed orari da definire in accordo con l'Amministrazione e comunque per una fascia oraria non inferiore alle 30 ore settimanali, compresi sabato e/o domenica;
- e) garantire una corretta e puntuale gestione e rendicontazione amministrativa, provvedendo all'annotazione di tutti i movimenti degli animali (entrate ed uscite, riconsegne, trattamenti effettuati, decessi, ecc.), ogni qual volta richiesto dall'Amministrazione;

f) garantire una corretta e puntuale compilazione di schede individuali informatizzate contenente almeno le seguenti informazioni: data di ingresso, sesso, data sterilizzazione, età presunta,

codice microchip, interventi sanitari subiti, ecc;

- g) garantire l'assistenza veterinaria mediante un Medico Veterinario convenzionato che avrà la responsabilità sanitaria della struttura e che assicurerà le cure sanitarie necessarie ai cani ricoverati nel canile sanitario privato regolarmente iscritto all'Ordine, che assicuri il benessere e la salute degli animali ricoverati tramite servizio di guardia medica, monitoraggio delle patologie epizootiche, interventi curativi quando necessari, effettuazione di interventi chirurgici nel rispetto delle buone pratiche veterinarie che assicuri l'osservanza delle normative nazionali e locali anche riguardo la responsabilità della buona gestione igienico-sanitaria della struttura, della corretta gestione dell'ambulatorio, dei registri di carico-scarico, fornisca il proprio supporto di assistenza dell'attività di controllo sul mantenimento, ricovero e gestione della struttura sotto il profilo igienico-sanitario, come previsto dalle leggi vigenti;
- h) provvedere affinché i cani del Comune di Trapani residenti nella struttura abbiano una completa copertura vaccinale polivalente mediante richiami annuali, previo giudizio del veterinario;

i) garantire appositi locali:

1) per le cure sanitarie (ambulatorio) con armadio farmaci autorizzati;

2) per l'isolamento e l'osservazione sanitaria di cani sospetti o colpiti da malattie infettive;

3) per la degenza di cani ammalati sotto trattamento o che abbiano subito interventi medicochirurgici;

4) per l'accoglienza dei visitatori, dotati di sala d'aspetto, bagni, armadietti;

1) accettare presso la propria struttura la consegna dei cani catturati nel territorio del Comune di Trapani, accompagnati da apposita scheda sanitaria emessa dall'ASP nº 9 di Trapani "Servizio Veterinario" e relativa autorizzazione comunale, nonché, prenderà in consegna i cani randagi già catturati e ricoverati al Canile Municipale di Trapani o in struttura privata, con l'obbligo di prelevarli dalla stessa dietro autorizzazione dell'Amministrazione Comunale e della scheda sanitaria dell'ASP n° 9 di Trapani "Servizio Veterinario";

- m)consegnare i cani custoditi presso la propria struttura ai proprietari, ai cittadini o associazioni protezionistiche, se in possesso dell'autorizzazione dell'Amministrazione Comunale, nonché, a riportare al Canile Municipale o altre strutture, i cani che verranno indicati dall'Amministrazione Comunale;
- n) garantire il servizio per il benessere degli animali, anche al di fuori del normale orario lavorativo (ore notturne, festivi, periodo ferie annuali, etc.) assicurando altresì la sua reperibilità.
- o) provvedere, a proprie spese, allo smaltimento delle carcasse degli animali deceduti secondo la normativa in materia;
- p) presentare mensilmente relazione sul numero di cani ricoverati e sul loro stato di salute, nonché, rapporto sui cani eventualmente deceduti contenente la data e ragione del decesso;
- q) provvedere alla disinfestazione antiparassitaria ed alla derattizzazione della struttura con operatori specializzati a seconda delle esigenze;
- r) ricondurre, alla scadenza contrattuale, i cani ricoverati, al Canile Municipale di Trapani o in altra struttura che verrà indicata dall'Amministrazione.

Art. 6 - ISCRIZIONI ED AUTORIZZAZIONI

La Ditta dovrà risultare iscritta alla C.C.I.A.A. e la struttura se ex novo o già esistente dovrà essere in possesso dell'Autorizzazione Sanitaria secondo quanto previsto dall'art. 9 (limite di applicazione e deroghe) del regolamento esecutivo dell'art. 4 della L.R. del 03 luglio 2000 n° 15, nonché, delle relative autorizzazioni di carattere edilizio (Concessione edilizia, Agibilità e Autorizzazione allo scarico).

L'elenco delle Ditte da invitare verrà estrapolato dall'elenco Regionale dei Rifugi Sanitari e per il ricovero anno 2017, che naturalmente rispecchiano le esigenze di questo Ente, quanto meno abbiano la ricezione per il ricovero e custodia del numero dei cani di proprietà di questo Ente.

Art. 7 - ORGANICI

L'aggiudicatario dovrà garantire i servizi di cui al presente capitolato, tenuto conto della normativa in materia, tramite un numero di operatori adeguato al numero di animali presenti nel canile, dipendenti o incaricati, nel rispetto dei contratti collettivi nazionali di lavoro di settore, degli accordi sindacali integrativi, delle norme sulla sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro nonché tutti gli adempimenti di legge, anche sanitari, nei confronti del lavoratori dipendenti e/o soci. Tutti i fabbricati e le strutture del canile di custodia e del sito di preparazione degli alimenti e le attrezzature utilizzate, anche se ubicati in luoghi diversi, dovranno essere a norma con il D.lgs. 81/2008 e successive modificazioni; l'aggiudicatario potrà inoltre avvalersi anche di volontari, purché debitamente formati e sotto la sua diretta responsabilità. L'aggiudicatario comunicherà al l'Amministrazione l'elenco del personale operante all'interno della struttura, segnalando le sostituzioni che nel corso della gestione dovessero verificarsi. Gli operatori inseriti nelle attività oggetto del capitolato dovranno portare un cartellino di riconoscimento, tenere rapporti corretti con il cittadino, essere in possesso delle cognizioni tecniche e pratiche necessarie allo svolgimento delle mansioni richieste. Sarà cura della Ditta produrre, prima dell'inizio del servizio, un elenco dell'organico aziendale (Scheda Aziendale in cui siano evidenziati, oltre ai nominativi dei titolari della Ditta, quelli degli assistenti tecnici responsabili, completi di recapiti anagrafici e telefonici.

Nella scheda aziendale, dovranno inoltre essere riportati il domicilio della Ditta, completo di recapito telefonico, i nominativi dei dipendenti della Ditta da impiegarsi nel servizio connesso al presente Capitolato d'oneri, nonché, l'elenco dei mezzi in dotazione utilizzati.

Art. 8 - RESPONSABILITA'

L'aggiudicatario risponderà direttamente dei danni alle persone e alle cose provocati nello svolgimento del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o compensi da parte dell'Amministrazione.

Art. 9 - CONTROLLI DELL'AMMINISTRAZIONE

È riservato all'Amministrazione ogni potere di controllo in ogni parte della struttura, sulle attività svolte, su tutti i fabbricati e le strutture del canile di custodia e del sito di preparazione degli alimenti e rispettive attrezzature, anche se ubicati in luoghi diversi e sulla documentazione presente all'interno del canile, nonché la verifica sulla modalità di gestione e sulla tenuta delle schede di entrata-uscita dei cani di questo comune. Il Comune può esercitare tale controllo con propri dipendenti o collaboratori in ogni momento e senza preavviso alcuno nell'arco di tutto l'orario di

servizio diurno. Non è ammesso che nei fabbricati siano presenti alimenti non confezionati e privi della data di scadenza o di un certificato, rilasciato dalla autorità competente, che ne attesti l'idoneità al consumo e prodotti fitosanitari, sanitari e farmaceutici privi della data di scadenza. I siti di deposito devono essere specifici per la conservazione qualitativa di alimenti, prodotti fitosanitari, sanitari e farmaceutici.

Art. 10 - CORRISPETTIVO DEL SERVIZIO

Il corrispettivo complessivo stimato è calcolato sulla presenza media giornaliera di 325 cani. Il corrispettivo unitario posto a base di gara per l'espletamento del servizio è pari a Euro 3,237 (diconsi Euro tre/237 al netto dell'I.V.A. di legge al giorno per animale.

Il prezzo d'applicazione desunto di analisi per ricovero e custodia di cane/giorno risulta inferiore a quanto previsto all'art. 3 del Decreto Regionale n.7 del 12/ Gennaio 2007 che fissa il tetto medio massimo di €.4.00 Cane/gg..

Pertanto, tenuto conto della media giornaliera di animali ricoverati nella struttura, il corrispettivo a base d'asta relativo all'intera durata del contratto (gg. 168 circa) è pari a Euro 225.000,00 di cui Euro 177.320,70 per servizio a base d'asta, ed Euro 47.679,30 per somme a disposizione dell'Amministrazione (comprendente I.V.A. al 22%, contributo Autorità di Vigilanza, imprevisti ed arrotondamenti).

Art. 11 - PAGAMENTI

Per il pagamento dei corrispettivi di cui all'Art. 10 sarà effettuato dall'Amministrazione sulla base delle fatture emesse con periodicità mensile dall'aggiudicatario e sulla base delle effettive presenze dei cani in canile, previa verifica della regolarità del rendiconto di cui alla lettera e) dell'Art. 5 - MODALITA' DI ESECUZIONE E DI ESPLETAMENTO, che costituirà base per la liquidazione.

Art. 12 - OBBLIGHI SULLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i. L'affidatario si impegna, in particolare a:

- a) effettuare tutti i movimenti finanziari relativi al presente contratto su conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero, qualora previsto dalla normativa sopra citata, con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, escludendo in ogni caso il ricorso al contante per ogni tipo di operazione e per qualunque importo;
- b) riportare, in ciascuna transazione, il codice identificativo di gara (CIG) indicato in calce al presente contratto;
- c) comunicare all'Amministrazione gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi;
- d) rispettare tutti gli altri obblighi previsti dalla L. 136/2010 e s.m.i. anche se non espressamente indicati nel presente articolo.

Art. 13 - VARIAZIONI DEL SERVIZIO

L'Amministrazione, si riserva la facoltà di apportare variazioni aggiuntive e soppressioni di qualsiasi specie e natura da essa ritenute, opportune anche in corso dell'esecuzione del servizio.

La Ditta avrà diritto al solo pagamento delle rette giornaliere dei cani ricoverati, al prezzo previsto all'Art. 10 dedotto del ribasso d'asta.

La Ditta, inoltre, non potrà introdurre variazioni senza l'autorizzazione scritta dall'Amministrazione.

Art. 14 - ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELLA DITTA

La Ditta accetta ed assume a suo completo ed esclusivo carico i seguenti obblighi e oneri, con rinuncia a diritto di rivalsa comunque derivategli nei confronti dell'Amministrazione Comunale. A tal fine, dovrà essere predisposto, se non già esistente, il Piano di Sicurezza Lavoratori previsto dalla normativa vigente. Il pagamento di ogni imposta, tassa o tributo comunque dipende dal presente. Le spese per l'adozione di tutti i provvedimenti e di tutte le cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità degli operatori, alle persone addette al servizio ed ai terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati. Ogni responsabilità ricadrà pertanto sulla ditta con pieno sollievo dell'Amministrazione Comunale. Il risarcimento dei danni di ogni genere o il pagamento di indennità a quei proprietari i cui immobili, fossero in qualche modo danneggiati durante l'esecuzione del servizio nonché in relazione all'attività di ricovero e cura degli animali.

Poiché i servizi oggetto del presente capitolato d'oneri sono di pubblica utilità, la Ditta aggiudicataria per nessuna ragione può sopprimerli o non eseguirli del tutto o in parte. Qualora l'Amministrazione ritenga che l'affidatario del servizio non abbia regolarmente adempiuto ai propri obblighi, dovrà darne comunicazione scritta mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno. Entro il termine di 10 (dieci) giorni dalla data di ricevimento, l'affidatario del servizio dovrà presentare le proprie controdeduzioni. Valutate le controdeduzioni e alla luce della gravità delle inosservanze riscontrate, deriverà per l'Amministrazione il diritto di rescindere il contratto, nonché la facoltà di applicare sanzioni pecuniarie da un minimo di Euro 100,00 ad un massimo di Euro 1.500,00 a seconda della gravità delle inadempienze. Tali penalità verranno moltiplicate per due, tre, quattro, ecc. ad ogni ripetersi di inadempienza. In caso di mancato ritiro della raccomandata di cui al comma precedente, sarà applicata comunque la penale prevista. Verificandosi abusi o deficienze nell'adempimento degli obblighi contrattuali, l'Amministrazione ha la facoltà di ordinare e fare eseguire d'ufficio, nel modo che ritiene più opportuno ed a spese della Ditta, le prestazioni necessarie per il regolare andamento dei servizi, ove la Ditta, appositamente diffidata, non ottemperi agli obblighi assunti.

Art. 16 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Oltre a quanto previsto dall'art. 1453, 1455 e 1458 del Codice Civile per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, l'Amministrazione si riserva, espressamente, la facoltà di risolvere in qualsiasi momento il contratto, nei seguenti casi: - estinzione dell'ente aggiudicatario; - cessione dell'attività ad altri, da parte dell'aggiudicatario; - gravi violazioni e/o inosservanze delle disposizioni legislative e regolamentari, nonché delle norme del presente capitolato ovvero violazioni degli obblighi contrattuali non eliminate dall'appaltatore, anche a seguito di diffide del Comune. In particolare ed in ogni caso si considera grave la violazione contestata almeno tre volte; inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente (previdenza, infortuni, sicurezza) e mancata applicazione dei contratti nazionali o territoriali; - violazioni delle prescrizioni in materia di subappalto; - violazione ripetuta delle norme di sicurezza e prevenzione; - fatti e atti illeciti, penalmente e/o civilmente perseguibili, ovvero atti o fatti lesivi dell'immagine del Comune posti in essere o consentiti dall'aggiudicatario o dal suo personale addetto; - violazione dell'obbligo di permettere al Comune di vigilare sul corretto svolgimento del servizio. Nelle ipotesi sopraindicate il contratto potrà essere risolto di diritto da parte del Comune con effetto immediato a seguito di comunicazione da parte del Dirigente responsabile del servizio, a mezzo di lettera raccomandata, di volersi avvalere della clausola risolutiva. In tale caso, all'appaltatore non spetta alcun indennizzo e il Comune ha facoltà di incamerare la cauzione, salvo il maggior risarcimento del danno. Nei suddetti casi di risoluzione del contratto, il Comune avrà la facoltà di affidare il servizio a terzi, per il periodo di tempo necessario a procedere al nuovo affidamento del servizio; gli oneri derivanti da ciò vanno compresi nei danni derivanti dalla risoluzione del contratto per colpa. In ogni caso è sempre fatto salvo il risarcimento dei danni derivanti da inadempienze. All'appaltatore verrà corrisposto il prezzo contrattuale del servizio effettuato fino al giorno della disposta risoluzione, detratte le penalità, le spese e i danni. Per l'applicazione delle disposizioni del presente articolo, il Comune potrà rivalersi mediante compensazione su eventuali crediti dell'appaltatore, nonché sulla cauzione, che verrà incamerata a titolo di penale, senza necessità di diffide o formalità di sorta. Il Comune può a sua volta risolvere il contratto per inderogabili esigenze pubbliche.

Art. 17 - GARANZIE DI ESECUZIONE E COPERTURE ASSICURATIVE

A garanzia dell'esatto e puntuale adempimento di tutti gli obblighi assunti con il presente capitolato d'oneri, l'aggiudicatario dovrà costituire in favore del Comune all'atto della stipula del contratto, cauzione definitiva prevista con le modalità di cui all'art. 103 del d. Lgs. n. 50/2016 contenente espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. Nel caso in cui l'affidatario presenti fidejussione bancaria o polizza fideiussoria, la stessa dovrà essere sottoscritta dal soggetto fideiussore (compagnia di assicurazioni o istituto di credito) con autentica notarile contenente specifica indicazione dell'avvenuto accertamento della facoltà di rappresentanza in capo al sottoscrittore. La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione, da parte della stazione appaltante, della cauzione provvisoria presentata in sede di gara e l'appalto sarà aggiudicato al concorrente che segue nella graduatoria. Lo svincolo della cauzione definitiva verrà effettuato con le modalità di cui al comma 5 dell'art. 103 del d. Lgs. n. 50/2016, resta all'Amministrazione la facoltà di rivalersi a suo insindacabile e discrezionale giudizio sull'ammontare del deposito cauzionale per il recupero delle eventuali somme pagate all'appaltatore in eccedenza a quelle dovute, nonché per gli altri oneri ed esborsi sostenuti dal Comune, nel caso che l'appaltatore non ottemperi a tutte le obbligazioni assunte per l'applicazione di eventuali

penalità a termine del contratto di appalto. La cauzione sarà integralmente incamerata dal Comune in caso di mancato inizio del servizio entro il termine prescritto dal presente capitolato d'oneri o in caso di abbandono dello stesso prima della scadenza del contratto. È fatto salvo per l'Amministrazione l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui, per qualsiasi motivo, la cauzione risultasse insufficiente, ivi compresa l'eventuale ritenuta sulle rate del pagamento del corrispettivo d'appalto. L'appaltatore risponderà direttamente dei danni prodotti a persone o cose in dipendenza dell'esecuzione dei servizi allo stesso affidati e rimane a suo carico il completo risarcimento dei danni prodotti o causati. È pure a carico dell'appaltatore la responsabilità verso i proprietari, amministratori e conduttori di locali esistenti negli stabili serviti, per gli inconvenienti che potranno verificarsi in relazione alle modalità di accesso alle proprietà o per danni alle medesime. L'Appaltatore è obbligato a stipulare un'adequata polizza assicurativa che tenga indenne l'Amministrazione da tutti i rischi e da qualsiasi causa derivante dall'esecuzione del contratto (Responsabilità civile RCT e RCO), con validità dalla data di stipula del contratto medesimo e fino al termine dell'appalto con i seguenti massimali minimi: - per danni a persone e/o cose € 500.000,00 Copia della polizza assicurativa, resa autentica ai sensi di legge, dovrà essere fornita all'Amministrazione prima della stipula del contratto e, comunque, prima dell'inizio del servizio.

Art. 18 - FORMA DEL CONTRATTO

Il contratto per l'affidamento del Servizio in oggetto ha durata di mesi Cinque circa dalla data del verbale di consegna del servizio. Sarà stipulato nella forma pubblica amministrativa con tutte le spese relative alla sua stipula e registrazione (bolli, registrazioni, copie, diritti di segreteria) poste a carico della Ditta aggiudicataria, ivi compresi tutti gli oneri fiscali ed ogni altra imposta conseguente al servizio medesimo, è altresì, fatto divieto di cedere il contratto, sotto pena di immediata risoluzione dello stesso e del risarcimento degli eventuali danni.

Art. 19 - SUBAPPALTO

L'aggiudicatario è obbligato ad eseguire direttamente gli obblighi contrattuali assunti con espresso divieto di subappalto.

Art. 20 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Tutte le questioni che potessero insorgere durante l'esercizio dell'appalto o alla interpretazione delle condizioni contrattuali, saranno risolte secondo la regolare procedura amministrativa prevista dal Codice Civile.

In ogni caso, la competenza giudiziaria sarà del Foro di Trapani.

Art. 21 - RINVIO

Per quanto non previsto nel presente Capitolato si fa rinvio alle disposizioni legislative e regolamenti, vigenti in materia, con particolare riguardo alle norme sul randagismo e la tutela degli animali.

brunzionario P.O. Ing. Ugo Testa)

Trapani, Li

II Tecrico

(Geom. Giviseppe Chiara)

II Funz∕onario RUP\

(Dott.ssa Maria Cammara)

Settore 7° -

Servizio: Difesa degli Animali

Sede: Via Libica 1 91100 TRAPANI Sito internet: www.comune.trapani.it

e-mail: maria.cammarata@comune.trapani.it

pec: settimo.settore@pec.comune.trapani.it

Tel. 0923.590.762